

NAVIGAZIONE SEMPRE PIÙ GREEN FLOTTA ALLEATA DELL'AMBIENTE

LA STAMPA NOVARA

SEGUICI SU    ACCEDI 

  SEZIONI  EDIZIONI

La Igor si aggiudica al tie break il derby piemontese con Cuneo e archivia il ...

Al Torrión Quartara il 170° anniversario della Battaglia della Bicocca

In Eccellenza l'Accademia Borgomanero cade ancora e ora i play-off diventano ...

Anche i bambini in coda all'Isola di San Giulio per l'addio a madre Anna ...

Novara è tornata al Risorgimento con la ricostruzione della

Navigazione sempre più green ad Arona: "Flotta alleata dell'ambiente"

Il direttore della Nlm [Gian Luca Mantegazza](#) illustra i nuovi progetti



La sede e i cantieri della [Navigazione](#) Lago Maggiore ad Arona

CONDIVIDI



SCOPRI TOP NEWS



VALENTINA SARMEINGHI
ARONA

Pubblicato il 24/03/2019
Ultima modifica il 24/03/2019 alle ore 19:28

Migliori prestazioni e minore impatto possibile sull'ambiente. Completare la svolta bio. È l'obiettivo della [Navigazione](#) Lago Maggiore. «Innanzitutto è vietata qualsiasi discarica a lago - premette il direttore, l'ingegnere [Gian Luca Mantegazza](#), da due anni ad Arona dopo 25 nel mondo per il Registro navale italiano -. Tutti i rifiuti e scarti di lavorazioni per manutenzione e costruzione dei mezzi sono raccolti e differenziati. Le ali degli aliscafi sono pulite 3 o 4 volte l'anno per garantire la massima efficienza e con vernici senza sostanze inquinanti. Cerchiamo di usare navi piccole negli orari in cui c'è meno afflusso: teniamo conto anche del fattore di erosione del suolo lacustre. Le batterie le conferiamo direttamente noi in un centro specializzato a Cameri. Usiamo combustibili con componente bio dal 7 al 15%, il massimo consentito dalla legge». Invece di usare l'idropulitura ad alta pressione, le navi sono sabbiate: «Tutti i residui ricadono al suolo, poi sono smaltiti e differenziati, ben più di quanto imposto dalle norme».

Gli studi per scafi ecologici

Una selezione dei migliori articoli della settimana. Ti presentiamo Top10

Si studia un progetto per una nave ad alimentazione diesel ed elettricità e una con il motore solo elettrico: «Fondamentale è preservare ciò che abbiamo. È stato un inverno come sempre impegnativo, facendo manutenzione su tutte le nostre 33 navi, e ora siamo pronti per affrontare al meglio la stagione estiva». Stagione che è partita con un'anteprima il 22 e che entrerà a pieno regime il 7 aprile per durare fino al 13 ottobre.

La differenza tra la bassa e l'alta stagione è il maggior numero di corse determinato principalmente dal ripristino della direttrice internazionali da e per la Svizzera: «D'inverno rimangono le linee Arona-Angera, quelle per le isole Borromee e Laveno-Intra».

Ad Arona sono svolte tutte le operazioni di manutenzione e costruzione, dalla meccanica alla carpenteria degli interni in legno e altro ancora. Le navi più anziane - sono degli Anni 70 - sono completamente smontate e rimontate ogni lustro. In questo periodo tocca al «Venezia».

NOVARA

Si rievoca la battaglia della Bicocca: "Combattiamo, non sarà l'ultima"
MARCO PIATTI

"La serra per coltivare anche nel deserto aiuterà a costruire un mondo migliore"
FILIPPO MASSARA

Libera invade Novara "La mafia prospera dove regna il silenzio"
MARCO BENVENUTI

NAVIGAZIONE SEMPRE PIÙ GREEN FLOTTA ALLEATA DELLAMBIENTE

«Il nostro tallone d'Achille è la manutenzione degli interni - dice ancora il direttore- che rifacciamo tre volte l'anno anche se spesso non basta: l'anno scorso avevamo rifatto da un giorno tutti i sedili della motonave Roma. I teppisti si erano accaniti. I costi sono alti ma cerchiamo di contenere il più possibile le tariffe. Il biglietto può sembrare caro ma non lo è: molte le spese da deve coprire. Ma si viaggia su mezzi con i migliori sistemi anti inquinamento».

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI